



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Teramo

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DIRETTE ALLO SVOLGIMENTO DI UN TIROCINIO TEORICO PRATICO PRESSO LA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI TERAMO EX ART. 73 del D.L. 69/2013 n. 69 (convertito nella legge 9 agosto 2013 n. 98), modificato dall'art.50 del D.L. n. 90/2014 (convertito nella legge 11 agosto 2014 n. 114), in virtù della Delibera Plenaria del CSM del 29.4.2014 *Risoluzione sui tirocini formativi presso gli uffici giudiziari*

Si informa che presso questo ufficio giudiziario sono ammessi tirocini formativi in affiancamento a magistrati per i laureati in giurisprudenza (laurea quadriennale)che abbiano i seguenti requisiti obbligatori:

- Abbiamo riportato una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo,
- ovvero abbiano comunque conseguito un punteggio di laurea non inferiore a 105/110
- che non abbiano compiuto i 30 anni di età;

- che siano in possesso dei requisiti di onorabilità, ovvero di non aver riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o sicurezza;
- che non abbiano già espletato analogo periodo di tirocinio presso un ufficio giudiziario;

Lo stage avrà durata di mesi 18.

Durante lo stage gli ammessi non possono esercitare attività professionali innanzi al Tribunale di Teramo, né possono rappresentare o difendere, anche nelle fasi o nei gradi successivi della causa, le parti del procedimento che si sono svolti dinanzi al magistrato formatore (a cui sono affidati durante lo stage) o assumere da costoro qualsiasi incarico professionale;

Per espressa previsione dell'art.73 comma 8 del D.L. 21/6/2013 n. 69 (convertito dalla legge 9/8/2013 n. 98), **“lo svolgimento dello stage non dà diritto ad alcun compenso e non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo né di obblighi previdenziali e assicurativi”**;

Lo stage può essere interrotto in ogni momento dal Procuratore della Repubblica, anche su proposta del magistrato formatore, per sopravvenute ragioni organizzative o per il venir meno del rapporto fiduciario, anche in relazione ai possibili rischi per l'indipendenza e l'imparzialità dell'ufficio o la credibilità della funzione giudiziaria, nonché per l'immagine e il prestigio dell'ordine giudiziario.

Lo stage può essere svolto contestualmente ad altre attività, compreso il dottorato di ricerca, il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato o di

notaio e la frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione per le professioni legali, purchè con modalità compatibili con il conseguimento di un'adeguata formazione, assicurando comunque una presenza presso l'Ufficio di almeno **25 ore settimanali (5 ore su 5 giorni alla settimana)**.

Il contestuale svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense non impedisce all'avvocato presso il quale il tirocinio si svolge di esercitare l'attività professionale innanzi al magistrato formatore.

L'attività degli ammessi allo stage si svolge sotto la guida e il controllo del magistrato formatore a cui sono affidati e nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione, con obbligo di mantenere il segreto su quanto appreso in ragione della loro attività e astenersi dalla deposizione testimoniale.

I tirocinanti sono ammessi ai corsi di formazione decentrata organizzati per i magistrati dell'ufficio ed ai corsi di formazione decentrata loro specificatamente dedicati e organizzati con scadenza almeno semestrale secondo programmi che sono indicati per la formazione decentrata da parte della Scuola Superiore della magistratura.

Il magistrato formatore, al termine dello stage, redige una relazione sull'esito del periodo di formazione e la trasmette al capo dell'ufficio.

L'ESITO POSITIVO DELLO STAGE è valutato per l'accesso alla professione di avvocato e di notaio per il periodo di un anno ai fini del compimento del periodo di tirocinio professionale ed è valutato per il medesimo periodo ai fini della frequenza dei corsi della scuola di specializzazione per le professioni legali, fermo il superamento delle verifiche

intermedie e delle prove finali d'esame di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398.; costituisce titolo di preferenza a parità di merito, a norma dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nei concorsi indetti dall'amministrazione della giustizia, dall'amministrazione della giustizia amministrativa e dall'Avvocatura dello Stato. Per i concorsi indetti da altre amministrazioni dello Stato l'esito positivo del periodo di formazione costituisce titolo di preferenza a parità di titoli e di merito; costituisce titolo di preferenza per la nomina a giudice onorario di tribunale e a vice procuratore onorario; costituisce titolo per l'accesso al concorso per magistrato ordinario, a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 5 aprile 2006. n. 160, e successive modificazioni.

All'esito dell'ammissione al tirocinio sarà predisposto un apposito progetto formativo in cui verranno dettagliate anche le modalità di frequenza concordate con il magistrato affidatario.

All'esito del tirocinio verrà rilasciata un'attestazione della frequenza del tirocinio corredata da breve relazione del magistrato affidatario.

I tirocinanti saranno tenuti a rispettare i seguenti obblighi:

- seguire le indicazioni del coordinatore e del magistrato affidatario, facendo riferimento a costoro per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di riservatezza e segreto in relazione a notizie e dati di cui venga a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio;
- rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza;
- rispettare gli orari concordati con il magistrato affidatari;

· astenersi dallo studiare fascicoli o seguire udienze relative a cause in trattazione davanti al magistrato affidatario provenienti dallo studio legale ove eventualmente svolge o ha svolto pratica forense;

Il contenuto del tirocinio è dettagliato nel mansionario pubblicato sul sito ufficiale della Procura.

La domanda può essere presentata presso questo ufficio con l'apposito modulo che si potrà rinvenire sul sito ufficiale della Procura della Repubblica e va consegnata presso la Segreteria amministrativa, piano secondo del palazzo del Tribunale p.zza Cesare Beccaria n.1, Teramo- funzionario di riferimento Dott.ssa Giulia Chiavaroli.

Il TERMINE per la presentazione della domanda è il 30.7.2015

Nel caso in cui vi sia un numero di domande superiore ai posti ammissibili si individua come criterio di preferenza nell'ordine alla media degli esami indicati, al punteggio di laurea e alla minore età anagrafica. A parità dei requisiti necessari si attribuisce preferenza ai corsi di perfezionamento in materie giuridiche successivi alla laurea come da punti 6 e successivi del modulo di domanda.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Antonio Guerriero

